



BILANCIO SOCIALE 2024

INDICE

1.0 Lettera della Presidente

1.1 Dati Anagrafici

1.2 Premessa

1.3 Finalità del Bilancio Sociale

1.4 I principi di redazione del Bilancio Sociale

2.0 Struttura e contenuti del Bilancio Sociale

2.1 Metodologia adottata per la redazione del Bilancio

2.2 Standard e Rendicontazioni

2.3 Cambiamenti significativi di perimetro

2.4 Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

3.0 Informazioni generali sull'impresa

4.0 Struttura, governo e amministrazione

4.1 Consistenza e composizione della base associativa

4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

4.3 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

5.0 Persone che operano per l'impresa

5.1 Rimborsi spese ai volontari

6.0 Obiettivi e attività

7.0 Situazione economico – finanziaria

7.1 Prospetto di formazione e distribuzione del valore aggiunto

7.2 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

7.3 Informazione sulle attività di raccolta fondi

7.4 Quantificazione dell' apporto del volontariato

8.0 Altre informazioni

8.1 Indicazioni sui contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

8.2 Informazioni sui rischi specifici delle Imprese Sociali

1.0 LETTERA DELLA PRESIDENTE



Ci sono anni che passano... e anni che lasciano il segno.

Il 2024 per noi è stato così: intenso, impegnativo, ma soprattutto ricco di significato umano. Perché dietro ogni progetto, ogni traguardo, ogni nuova sfida, ci sono persone vere, con le loro storie, i loro sogni e la loro voglia di ricominciare.

Un anno in cui NewLife Società Cooperativa Sociale ha continuato a crescere, consolidando il proprio ruolo nel territorio e confermando la forza dei valori che da sempre ci guidano: solidarietà, inclusione, responsabilità e innovazione.

NewLife Società Cooperativa Sociale è nata proprio per questo: per dare una seconda possibilità, per trasformare la difficoltà in forza, la fragilità in valore, la speranza in azione concreta.

E quest'anno lo abbiamo fatto insieme, come una vera squadra, come una grande famiglia che non si arrende davanti a nulla.

Abbiamo costruito percorsi di formazione, inclusione lavorativa e sostegno sociale, abbiamo lavorato con impegno per rafforzare i nostri progetti sociali, formativi e occupazionali, mettendo sempre al centro la persona e il loro diritto a un futuro dignitoso.

Attraverso la collaborazione con enti pubblici, realtà del terzo settore e imprese, abbiamo costruito nuove opportunità, favorendo percorsi di autonomia, integrazione e rinascita per tante persone.

Abbiamo dato voce a chi non ne aveva più, creduto in chi aveva smesso di credere, e portato avanti la nostra missione con cuore, sacrificio e determinazione.

Perché dietro la parola "cooperativa" c'è la parola vita. E la vita, per noi, non è mai solo un numero o un bilancio: è un viaggio fatto di persone, emozioni e rinascite.

Questo Bilancio Sociale 2024 racconta tutto questo: le difficoltà affrontate, le vittorie condivise, le mani che si sono strette nei momenti più duri e gli sguardi pieni di gratitudine quando un progetto prende forma.

È il riflesso di ciò che siamo: una realtà che cresce con i valori, non solo con i risultati.

Guardando al futuro, ci aspettano ancora tante sfide, vogliamo continuare su questa strada, ampliando le attività e i servizi, sostenendo la formazione professionale, la crescita personale e l'inclusione sociale.

Ma se il 2024 ci ha insegnato qualcosa, è che insieme possiamo tutto.

Continueremo a dare vita ai sogni, a costruire opportunità e a credere in un mondo dove nessuno venga lasciato indietro.

Il nostro impegno per il 2025 sarà quello di rendere NewLife sempre più un punto di riferimento, un luogo dove le persone possano ritrovare fiducia, dignità e speranza.

Grazie a chi ogni giorno ci crede: ai soci, ai lavoratori, ai volontari, ai partner e a tutte le persone che con un gesto, una parola o una semplice presenza hanno contribuito a scrivere questa storia.

Perché NewLife non è solo un nome.

È una promessa: quella di una nuova vita, più giusta, più umana e più vera.

Con orgoglio e gratitudine,

La Presidente – Michela Demurtas
NewLife Società Cooperativa Sociale

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Michela Demurtas', written over the printed name and title.

NEWLIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

1.1 DATI ANAGRAFICI

Dati Anagrafici	
Sede in	Argelato
Codice Fiscale	04041051204
Numero Rea	BOLOGNA 564525
P.I.	04041051204
Capitale Sociale Euro	175,00 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C138541

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2024

1.2 PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore e per le imprese sociali adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9, secondo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.112 relativamente alle imprese sociali.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Impresa sociale, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi i soci o associati, i lavoratori e gli utenti dell'Impresa, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio e negli altri documenti integrativi, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Impresa.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Impresa, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

1.3 FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Impresa intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Impresa;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Impresa per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Impresa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Impresa si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Impresa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Impresa, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- ai soci e associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;

- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali utenti di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse attribuite sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

1.4 I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Impresa e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Impresa;
- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state espone con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono state espone in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Impresa siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

2.0 STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in sette sezioni, di seguito riportate.

2.1 Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

2.2 Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio sociale, le indicazioni:

- degli standard specifici di settore.;
- degli standard e delle raccomandazioni G.B.S. (Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio sociale) elaborati per la redazione del Bilancio sociale, ed adattati alle realtà riconducibili agli ETS ed alle Imprese sociali;
- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate in passato dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale;

2.3 Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

2.4 Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Impresa. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

3.0 Informazioni generali sull’Impresa

Si forniscono le seguenti informazioni generali sull’Impresa:

Nome dell’Impresa NEWLIFE società’ cooperativa sociale

Codice Fiscale 04041051204

Partita IVA 04041051204

Forma giuridica e qualificazione ex D. Lgs. n. 112/2017 cooperativa sociale di tipo A, a mutualità prevalente, tipologia srl

Indirizzo sede legale Argelato (Bo) via Venenta 42

Altre sedi nessuna

Aree territoriali di operatività Regione Emilia Romagna

Valori e finalità perseguite la cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi sviluppa: mutualità, solidarietà, democraticità, impegno sociale, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, rapporto equilibrato con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche. Svolge l’attività di accoglienza residenziale per gestanti, e per madri e bambini al fine di erogare servizi socio-educativi con l’obiettivo di reintegrare nella società persone in situazioni di temporaneo svantaggio, disagio o fragilità.

Attività statuarie ex art. 2 D.Lgs. n. 112/2017; il perimetro delle attività statuarie è più ampio di quelle effettivamente realizzate. In particolare ai sensi dell'art. 4 dello statuto:

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo principale che la cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l) e p) del D.Lgs. n. 112/2017, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della Legge n. 381/1991, nonché lo svolgimento delle attività di impresa successivamente indicate finalizzate all'inserimento e all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, ai sensi degli articoli 1, lettera b) e 4 della predetta Legge n. 381/1991.

La cooperativa sociale, costituita ai sensi della legge 08 Novembre 1991 n.381 e successivi provvedimenti di attuazione, non ha finalità speculative e intende far partecipare tutti i soci ai benefici della mutualità applicandone i principi ed i metodi; la cooperativa ha lo scopo di ricercare e garantire opportunità di lavoro per i propri soci alle migliori condizioni di mercato favorendo l'inserimento lavorativo dei soci con particolare riguardo ai soci svantaggiati in modo da prevenire la loro emarginazione e favorire la loro autonomia ed autodeterminazione.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dall'art. 3 della L. 3 aprile 2001, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana (ivi compreso il rapporto di collaborazione coordinata non occasionale).

La prestazione di lavoro del socio stesso ed il relativo trattamento economico e normativo sono disciplinati da apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa si propone, altresì, di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo unitario italiano. Per ciò stesso la cooperativa potrà aderire ad una delle organizzazioni di rappresentanza, ai suoi organismi periferici nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale ed alle sue articolazioni di categoria o settore, nonché ad altri organismi economici o sindacali che si propongano iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.

Le adesioni ad Organismi ed Enti saranno deliberate dall'Organo Amministrativo.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione dei servizi sociali, assistenziali ed educativi e socio-sanitari orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone emarginate.

I soci cooperatori intendono perseguire, tramite la gestione in forma associata dell'azienda alla quale prestano la propria attività di lavoro, continua occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Conseguentemente la tutela dei soci cooperatori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia, dello statuto sociale e dei regolamenti interni.

La Cooperativa potrà anche, per il principio della mutualità, destinare nell'ambito delle proprie possibilità fondi ad integrare la previdenza e l'assistenza, comprese quella infortunistica, a favore dei soci. La Cooperativa, infine, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto di esse agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli ed anche la ricerca dell'utopia. Operando secondo questi principi intende organizzare un'impresa che persegua mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento scopi sociali ed educativi al fine di contribuire a realizzare nel movimento cooperativo una nuova economia della sobrietà e della fraternità.

La Cooperativa, oltre ad essere qualificata come sociale, intende in ogni modo orientare nell'ambito delle proprie attività la gestione sociale al conseguimento di parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'art. 2512 e seguenti del codice civile.

La Cooperativa nello svolgimento della propria attività, si avvarrà, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci; comunque, potrà svolgere la propria attività avvalendosi anche di soggetti diversi dai soci.

La Cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero e alla qualificazione umana, morale, culturale, professionale, nonché all'inserimento sociale e lavorativo di persone socialmente svantaggiate, in stato di bisogno e emarginazione. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che a qualsiasi scopo professionale, di volontariato o quali utenti partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione cooperativa.

In relazione a ciò la Cooperativa può stabilmente o temporaneamente in proprio conto o per conto terzi:

- a) erogare servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) erogare servizi riabilitativi di accoglienza, di animazione e di prevenzione, di assistenza, di comunità alloggio e terapeutiche, di centri diurni, di comunità di convivenza, delle forme e nei modi ritenuti al raggiungimento dello scopo sociale;
- c) organizzare e promuovere e/o gestire corsi di formazione e riqualificazione professionale del settore; promuovere ed organizzare anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, Associazioni, corsi per la

- formazione e qualificazione professionale, tecnica; gestire progetti comunitari;
- d) svolgere attività produttive commerciali coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale sopra enunciati, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa;
- e) gestire attività finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate, a rischio o in condizioni di emarginazione sociale;
- f) può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi.
- g) concorrere alle aste pubbliche o private e a licitazioni e trattative private;
- h) stimolare lo spirito di previdenza e risparmio dei soci istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci, ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale;
- i) la Cooperativa, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione, si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale ai sensi della legge 31/1/1992 n. 59 ed eventuali modifiche o integrazioni. La Cooperativa si propone altresì lo sviluppo e l'ammodernamento aziendale, programmando i modi ed i tempi delle opere pluriennali da attuare, il loro finanziamento e quant'altro utile e necessario ai fini del conseguimento degli obiettivi del presente statuto;
- l) favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, culturali, professionali, ricreative e sportive, sia con creazioni di apposite sezioni, sia con la partecipazione ad organismi ed enti idonei;
- m) promuovere una più efficace partecipazione alla programmazione e progettazione dei servizi sociali, operando al fine di modificare le condizioni che determinano il disagio e l'emarginazione;
- n) promuovere la ricerca finalizzata ai nuovi orientamenti che possono emergere nel campo dei servizi socio-sanitari ed educativi anche tramite la partecipazione ad organismi economici promossi da consorzi o altre cooperative.

La cooperativa sociale potrà consociarsi ad altre cooperative per rendere più efficace la propria azione.

La cooperativa potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dello scopo sociale e tutti gli atti occorrenti per l'attuazione dell'oggetto sociale così tra l'altro, a mero titolo esemplificativo e non tassativo: compiere operazioni commerciali ed industriali, finanziarie e bancarie, ipotecarie ed immobiliari, compreso l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari; ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito, Banche, Società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali anche a favore di terzi, quindi potrà assumere prestiti e mutui anche ipotecari, potrà stipulare contratti di sovvenzione ed anticipazione, contratti di conto corrente con facoltà di assunzione di fido, potrà emettere, scontare, girare o protestare cambiali, con esclusione di ogni attività di intermediazione mobiliare, assumere, comunque in via sussidiaria e con esclusione del collocamento, interessenze e partecipazioni in altre società ed altri ed enti economici e non, comprese le associazioni, riconosciute e non, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente; assumere e concedere incarichi di rappresentanza con o senza mandato, agenzia e domiciliata, sub agenzia, mediazione nei limiti di legge, commissione, pubblicitari, concessioni in genere, anche per lo sfruttamento di brevetti, marchi, invenzioni, scoperte, progetti e sviluppi tecnologici; partecipare a consorzi o a raggruppamenti di imprese o ad altri enti aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. Il tutto sia in Italia che all'estero (anche effettuando operazioni di importazione e/o esportazione), per conto proprio e/o per conto di terzi, nel modo più ampio senza limitazioni, riserve ed eccezioni di sorta, con l'osservanza delle vigenti norme di legge.

La Cooperativa può ricevere prestiti dai soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti.

Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato con decisione dei soci. E' tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma.

L'Impresa non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 3 comma 2 del D.Lgs. n. 112/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; nel 2024 non è stato previsto alcun compenso;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15

giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 112/2017;

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 lettera f) del D.Lgs. n. 112/2017.

L'Impresa non svolge anche attività diverse da quelle di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n. 112/2017 già indicate nel bilancio d'esercizio.

4.0 Struttura, governo e amministrazione

4.1 Consistenza e composizione della base associativa

La consistenza e la composizione della base associativa è la seguente:

#	# SO CI	COGNOME	NOME	DATA AMMISSIONE	QUALIFICA	CAPITALE	RISTORNO	TOTALE SOTTOSCR	CAPITALE VERSATO	CAPITALE DA VERSARE	% CAPITALE SOCIALE
									VERSATO	DA VERSARE	CAPITALE SOCIALE
1	1	DEMURTAS	MICHELA	26/05/2022	VOLONTARIO	25,00	0,00	25,00	25,00	0,00	14,29
2	2	CAMPANA	LUCIA	26/05/2022	VOLONTARIO	25,00	0,00	25,00	25,00	0,00	14,29
3	3	REGGIANI	ANGELO	26/05/2022	VOLONTARIO	25,00	0,00	25,00	25,00	0,00	14,29
4	4	CARLONE	MARIA A.	04/10/2022	VOLONTARIO	25,00	0,00	25,00	25,00	0,00	14,29
5	5	CASTELLARI	GIANNA	04/10/2022	VOLONTARIO	25,00	0,00	25,00	25,00	0,00	14,29
6	6	GAMBERINI	ROSSELLA	04/10/2022	VOLONTARIO	25,00	0,00	25,00	25,00	0,00	14,29
7	7	FIORINI	DEBORAH	07/10/2022	VOLONTARIO	25,00	0,00	25,00	25,00	0,00	14,29

4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al Consiglio di amministrazione, lo statuto all'art. 26 prevede che:

"L'amministrazione della cooperativa spetta alternativamente ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di membri, variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri il presidente.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione viene attribuita la rappresentanza legale, generalmente di fronte ai terzi ed in giudizio, e la firma sociale; la firma potrà anche essere abbinata con altro od altri soci delegati allo scopo.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina comunque non superiore a tre anni. Gli amministratori possono essere rieletti. La cessazione degli amministratori per scadenza del periodo determinato dai soci ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge o lo Statuto riservano espressamente ai Soci. In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega, il tutto nel rispetto degli artt. 2381, 2475, comma 5, e 2544, comma 1, cod. civ..

Gli Amministratori, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, su criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, con particolare riferimento alla sussistenza del requisito

della prevalenza mutualistica o alle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'art. 2545-octies c.c. Nella medesima relazione gli amministratori devono illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è autorizzato a fare e a riscuotere da qualsiasi pubblica amministrazione, ditta o privato, in nome e per conto della cooperativa sociale, pagamenti di ogni natura e per qualsiasi titolo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della società in giudizio, sia attiva che passiva, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare procuratori speciali, conferendo agli stessi relativi mandati e procure.

L'eventuale compenso da attribuire ai componenti dell'Organo Amministrativo sarà deliberato dall'assemblea ordinaria. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che via sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli amministratori.

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i consiglieri ed i sindaci ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Le decisioni sono trascritte sul libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del codice civile. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per la sostituzione dei mancanti."

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 27/05/2022, dura in carica n 3 anni ed è rieleggibile.

La composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Nome e Cognome	Codice fiscale	Carica attribuita	Data nomina	Data scadenza	Poteri attribuiti
MICHELA DEMURTAS	DMRMHL96L60B354 T	PRESIDENTE CONS. AMM.	27/05/2022	26/05/2025	RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
LUCIA CAMPANA	CMPLCU73P63C573 R	VICE PRESIDENTE	27/05/2022	26/05/2025	
ANGELO REGGIANI	RGGNGL92E19A944 A	CONSIGLIERE	27/05/2022	26/05/2025	

La cooperativa al momento non ha Organo di controllo.

Lo statuto prevede quanto segue:

Art. 27 - La Società può nominare un Organo di Controllo e/o un Revisore. La nomina è obbligatoria nei casi previsti dalla legge. L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale, secondo quanto deciso dai Soci all'atto della nomina

L'Organo di Controllo collegiale, se nominato, è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Il Presidente è nominato dai Soci contestualmente alla nomina del Collegio.

L'Organo di Controllo resta in carica per tre esercizi. La cessazione per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'Organo di Controllo viene ricostituito.

Art. 28 - L'Organo di Controllo ha i doveri e i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403-bis cod. civ.. Esso esercita inoltre la revisione legale dei conti, salvo attribuzione della stessa ad un Revisore con apposita decisione dei Soci.

Qualora eserciti la revisione legale dei conti, l'Organo di Controllo deve essere composto da Revisori Legali iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La retribuzione annuale dell'Organo di Controllo è determinata dai Soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'ufficio

4.3 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Impresa relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Impresa per le relazioni

di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Impresa.

Sono state distinte le seguenti due tipologie di stakeholder

Stakeholders esterni

Beneficiari dei progetti

Contributori privati e enti di finanziamento

Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)

Aziende, fornitori, banche e assicurazioni

Partner di progetto

Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti

Altri enti

Comunità territoriali e Ambiente

Stakeholders interni

Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)

Utenti e Cooperanti

Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, borsisti, tirocinanti, ecc.)

5.0 Persone che operano per l'Impresa

Con riferimento al personale utilizzato dall'Impresa per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità si precisa che nel corso dell'esercizio si sono alternati diversi dipendenti. Al 31/12/2024 risultano in forza 5 dipendenti di cui 4 di genere femminile e uno di genere maschile, di varie fasce di età (27 -30-33-48-60 anni)

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Impresa ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

A tutto il personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro del settore socio-sanitario assistenziale educativo

Si precisa inoltre che un socio è dipendente della cooperativa (socio lavoratore) mentre gli altri 6 soci svolgono attività di volontariato a favore della cooperativa, non come sostituzione del personale, ma come sostegno nell'attività e stimolo a perseguire gli scopi per cui la cooperativa è sorta.

5.1 Rimborsi spese ai volontari

L'Impresa ha corrisposto rimborsi spese ai volontari esclusivamente in relazione alle spese da essi sostenute analiticamente documentate.

6.0 Obiettivi e attività

La cooperativa accoglie donne con figli, provenienti da situazioni di maltrattamento o in condizioni di fragilità e disagio sociale, offrendo ad ogni ospite la possibilità di sperimentarsi come donna e come madre, recuperando e valorizzando le proprie abilità e risorse. Nella convinzione che ogni persona è portatrice di ricchezze e valori che possono germogliare, ci proponiamo non solo di accogliere ma di favorire tale crescita personale con la scoperta giornaliera delle proprie risorse latenti. E' compito della madre, con il supporto degli educatori, gestire autonomamente le attività e responsabilità che la vedono impegnata nella cura dei figli, favorendo in tal modo la relazione madre-bambino. Principio essenziale della cooperativa è dare valore alla dimensione della quotidianità, accompagnando le donne nel loro cammino di crescita personale, genitoriale e professionale e fornendo ai minori un ambiente familiare che permetta loro di sentirsi "a casa".

Per quanto riguarda gli obiettivi, la comunità educativa denominata "Casa della Vita" vuole essere uno spazio che abbia il sapore di "casa" e di "famiglia" e vuole aiutare la donna a riscoprire e vivere il suo ruolo di madre sostenendola nella gestione della rete amicale e sociale. Infine la Comunità Educativa "Casa della Vita" accompagna le donne nella ricerca di una soluzione abitativa e formativa/lavorativa.

La cooperativa offre accoglienza e soggiorno con Progetto Educativo Individualizzato (PEI) che comprende sostegno nella quotidianità, sostegno educativo ai minori, osservazione e valutazione delle capacità genitoriali, osservazione e valutazione dei minori, sostegno psicopedagogico alla genitorialità, sostegno psicologico per le madri e per i minori, accompagnamento agli incontri con i servizi sociali, accompagnamento agli incontri protetti per i minori, accompagnamento sanitario, disponibilità all'accoglienza semi residenziale, sostegno nell'inserimento scolastico dei minori, accoglienza in emergenza di minori la cui madre ha interrotto il progetto Accoglimento all'inserimento sociale, lavorativo e abitativo, a seconda delle necessità e del progetto Disponibilità alla mediazione interculturale secondo il bisogno.

7.0 Situazione economico – finanziaria

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo.

I dati sintetici di bilancio dell'Impresa sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni volte ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Impresa e dall'altro i risultati di sintesi economica, utili al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'attività dell'Impresa, nonché dell'andamento e del risultato della gestione.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	705	1.057	(352)
Immobilizzazioni materiali	14.010	0	14.010
Totale immobilizzato	14.715	1.057	13.658
Crediti entro l'esercizio successivo	49.785	4.408	45.377
Ratei e risconti attivi	18	275	(257)
Totale liquidità differite	49.803	4.683	45.120
Disponibilità liquide	35.709	81.593	(45.884)
TOTALE ATTIVITA'	100.227	87.333	12.894

Fondo di dotazione	175	175	0
Patrimonio vincolato	249	832	(583)
Patrimonio libero	(1.690)	0	(1.690)
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	16.484	(2.248)	18.732
Patrimonio netto	15.218	(1.241)	16.459
T.F.R.	3.414	0	3.414
Passivo consolidato	3.414	0	3.414
Debiti entro l'esercizio successivo	81.595	88.574	(6.979)
Passivo corrente	81.595	88.574	(6.979)
TOTALE PASSIVITA'	100.227	87.333	12.894

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	233.872	97,87%	20.920	81,60%
Da attività diverse	5.074	2,12%	4.713	18,38%
Da attività finanziarie e patrimoniali	5	0,00%	3	0,01%
Totale proventi	238.951	100,00%	25.636	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	216.999	100,00%	27.648	100,00%
Totale oneri e costi	216.999	100,00%	27.648	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	21.952		(2.012)	

7.1 Prospetto di formazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Impresa ogni anno; il prospetto di formazione del valore aggiunto mette in evidenza la contrapposizione articolata dei componenti positivi e negativi della gestione sociale e la formazione di tale valore.

La distribuzione sottolinea come gran parte del valore prodotto dall'Impresa sia stato destinato, nell'esercizio in esame, alla remunerazione del personale.

Peraltro, si evidenzia che nell'esercizio in esame non si è fatto ricorso all'autofinanziamento interno attingendo agli avanzi di gestione accantonati nei precedenti esercizi.

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi da attività di interesse generale	233.872		20.920	
Oneri da attività di interesse generale	216.999		27.648	
Valore aggiunto da attività di interesse generale	16.873	76,86%	(6.728)	334,39%
Proventi da attività diverse	5.074		4.713	
Valore aggiunto da attività diverse	5.074	23,11%	4.713	-234,24%
Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	5		3	
Valore aggiunto da attività finanziarie a patrimoniali	5	0,02%	3	-0,15%
VALORE AGGIUNTO TOTALE ripartito tra:	21.952	100,00%	(2.012)	100,00%
Remunerazione del personale	21.952	100,00%	0	0,00%

7.2 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Si precisa che i proventi sono stati tutti erogati da soggetti pubblici (Comuni e Unione di Comuni)

7.3 Informazioni sulle attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio in esame l'Impresa non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi.

7.4 Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'Impresa, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Impresa adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'Impresa.

Nell'esercizio in esame il numero di ore di volontariato usufruite dall'Impresa è stato pari a 5.100 ore (sorveglianza notturna, trasporti, manutenzioni), con un valore orario quantificato dall'ISTAT di 9,8 euro l'ora. Il valore totale attribuito a tale apporto è quindi pari ad Euro 49.980.

8.0 Altre informazioni

8.1 Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'esercizio in esame l'Impresa non è stata coinvolta in contenziosi e/o controversie.

8.2 Informazione sui rischi specifici delle Imprese sociali

I rischi fondamentali della nostra cooperativa/impresa sociale sono quelli legati al proprio sistema di governance, alla gestione delle risorse economiche, all'evoluzione del contesto competitivo e alla specifica natura del bene o servizio oggetto dell'attività dell'Impresa.

L'obiettivo è quello di individuare i possibili avvenimenti che potrebbero ragionevolmente produrre effetti negativi di ordine sociale, economico, organizzativo e di individuare i correttivi necessari.

I rischi più evidenti e ricorrenti sono:

Rischio di devianza dello scopo

Rischio che sotto l'attività dell'Impresa possano celarsi attività con scopo di lucro, o che i confini tra profit e non profit siano aggirati o superati. Gli amministratori ed i soci hanno il compito di controllare costantemente che tale rischio non si concretizzi.

Rischio di concentrazione del potere decisionale

Il rischio riguarda la democraticità del sistema di governance, elemento che, formalmente facile da rispettare, va poi verificato alla prova dei fatti, soprattutto nelle Imprese sociali, dove le possibilità della "imposizione" di forti leadership possono risultare molto elevate. Gli amministratori ed i soci hanno il compito di controllare costantemente che tale rischio non si concretizzi.

Rischio di sottovalutazione della dimensione economico-finanziaria

Tale rischio riguarda la solidità della gestione dal punto di vista economico. Nelle Imprese sociali non viene meno l'esigenza di ottimizzare l'utilizzo economico delle risorse nel perseguimento delle finalità statutarie, anche per un impegno morale nei confronti degli stakeholder nell'evitare sprechi e inefficienze. Gli amministratori ed i soci hanno il compito di controllare costantemente che tale rischio non si concretizzi.

Rischi di contesto

Si tratta dei rischi legati alla situazione ambientale. Possono, infatti, esistere prospettive di modifica legislativa, di particolari condizioni riguardanti gli stakeholder principali o addirittura i destinatari dei servizi dell'Impresa, di peculiari condizioni economiche dello scenario, che possono avere ricadute specifiche e/o conseguenze indirette sull'Impresa. Occorre, dunque, che l'Impresa osservi con la dovuta attenzione i caratteri in divenire

dell'ambiente in cui opera e ne colga adeguate valutazioni sulle proprie prospettive. Gli amministratori ed i soci hanno il compito di controllare costantemente che tale rischio non si concretizzi.

* * *

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Impresa in data 20 ottobre 2025 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il Registro delle Imprese ed il sito internet dell'Impresa stessa.